



*Provincia
di Trieste*



Trieste **MOSAICO DI CULTURE**

***Itinerari di musica, arte,
poesia, enogastronomia***

23 dicembre 2006 - 7 gennaio 2007





*Provincia
di Trieste*

Organizzazione



**ASSOCIAZIONE
ALTAMAREA**

Si ringraziano per la collaborazione:

- **Antico Caffè San Marco**
Via Battisti, 18 - Trieste - Tel. 040.363538
- **Caffè del Tergesteo**
Piazza del Teatro Verdi, 2 - Trieste - Tel. 040.3721860
- **Caffè Tommaseo**
Piazza Tommaseo, 4/C - Trieste - Tel. 040.362666
- **Consorzi e Comitati per la promozione del vino, dell'olio,
del miele e del formaggio della provincia di Trieste**
- **Associazione Albergatori della provincia di Trieste**
- **Associazione Artecultura**
- **Associazione I Cameristi Triestini**
- **Associazione Musica Libera**
- **Associazione Nord-Est Guide del Friuli Venezia Giulia**
- **Associazione Semplicemente**
- **Glasbena Matica**

TRIESTE MOSAICO DI CULTURE

Itinerari di musica, arte, poesia, enogastronomia

Trieste ha nella sua multietnicità un elemento di distinzione e di ricchezza che la rende unica, cosmopolita, laica eppure attenta a conservare, alimentandoli da generazione in generazione, le ritualità e i culti delle diverse comunità. Chiese, musei, raccolte d'arte confermano il radicamento di queste differenti tradizioni e testimoniano la vitalità delle tante piccole "nazioni", ossia, secondo una definizione in uso nell'Impero austro ungarico, delle comunità di fede non cattolica che nel corso del tempo hanno saputo compenetrarsi ma mai omologarsi le une alle altre dando vita ad uno speciale laboratorio in cui le diversità diventano simbolo di una convivenza pacifica.

Una storia che prende avvio quando nel 1719 Carlo VI, imperatore d'Austria, concesse alla città lo status di Portofranco e dopo che l'imperatrice Maria Teresa riconobbe agli abitanti la possibilità di praticare liberamente i loro culti. Trieste si afferma allora come città "moderna", cresciuta nel Settecento e sviluppatasi nell'Ottocento: è il secolo dei lumi che le ha assegnato, anche urbanisticamente e architettonicamente, l'immagine di centro neoclassico dove i palazzi rispecchiano, attraverso il loro sobrio decoro, l'essenza borghese degli abitanti dediti ai traffici, alla crescita delle compagnie di navigazione e assicurazione. Il porto diventa un mediatore di cultura, fonte di ricchezza, spinta ad investire nel futuro.

Dopo la costruzione di numerose chiese, dalla greco alla serbo ortodossa, alla luterana, anche un'imponente sinagoga si staglia tra gli edifici di Trieste. Parallelamente la comunità autoctona slovena trova nel Narodni Dom, edificio progettato da Max Fabiani come "centro" multifunzionale, il luogo dove sviluppare, promuovere e socializzare le proprie

TRIESTE MOSAICO DI CULTURE

Itinerari di musica, arte, poesia, enogastronomia

tradizioni culturali.

Oggi il territorio carsico offre anche particolari prodotti enogastronomici: olio d'oliva DOP, miele dal particolare sapore, vini come la Malvasia e il Terrano, formaggi di grotta, dolci tipici dove la tradizione austriaca si mescola con quelle dei Balcani.

La manifestazione "Trieste mosaico di culture" che la Provincia di Trieste ha voluto organizzare, grazie anche al contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e alla disponibilità delle locali Comunità religiose e dei produttori del territorio, intende far conoscere a chi desidera scoprire i tesori di Trieste e del suo entroterra, le caratteristiche e i sapori di questa provincia piccola ma ricca di tradizioni.

Maria Teresa Bassa Poropat

Presidente della Provincia di Trieste

Walter Godina

Vicepresidente e Assessore al Turismo



TRIESTE MOSAICO DI CULTURE

Itinerari di musica, arte, poesia, enogastronomia

Musica, poesia, letteratura, arte, tradizioni popolari, architettura ed enogastronomia di Trieste, crocevia di culture e tradizioni diverse, simbolo e sintesi delle suggestioni che provengono dal Centro ed Est Europa e dalla cultura mediterranea.

Una delle caratteristiche che distingue Trieste dalle altre città italiane è il suo volto immediatamente riconoscibile come cosmopolita. La sua stessa storia, dall'istituzione del porto franco nel 1719, è segnata dalla concessione di privilegi di varia natura a tutte le minoranze etnico-religiose che desideravano stabilirsi nell'emporio. Di queste comunità, alcune più altre meno visibili, sono rimaste tracce diversamente corpose, comunque testimoni di un passato che si è venuto modificando e che ha depositato in città una memoria storico-culturale di grande interesse, in parte nota e in parte da riscoprire.

Conoscere Trieste significa percepirne l'anima multiculturale e multi-etnica che la rende unica. Le chiese di molte religioni, l'architettura, il contenuto degli archivi e dei musei, l'importante e originale letteratura, la storia dei grandi personaggi, le caratteristiche dei paesi del Carso, la posizione geopolitica di confine orientale, le tante istituzioni scientifiche transnazionali sono le tessere di questo mosaico fatto di genti, lingue, culture e religioni che oggi è Trieste.

Tante piccole "nazioni", nome che veniva dato alle comunità di fede non cattolica dall'Impero Austro-ungarico, che nel corso del tempo si sono radicate, evolute, trasformate, che hanno saputo costruire e ricostruire rapporti nuovi dando vita ad uno speciale laboratorio in cui le diversità diventano simbolo di una convivenza pacifica.

Rina Anna Rusconi

Associazione Alta-marea

VISITE GUIDATE A TRIESTE CONCERTI ED ENOGASTRONOMIA

“Trieste mosaico di culture” è un evento diviso in vari appuntamenti multiculturali ad ingresso gratuito, per turisti e residenti, organizzato a Trieste in occasione delle festività natalizie, dal 23 dicembre al 7 gennaio. Un programma quotidiano di visite guidate alla città, concerti e poesie nei caffè, e degustazioni enogastronomiche.

Le visite guidate prevedono ogni giorno un itinerario nel centro cittadino, alla scoperta di edifici e testimonianze delle varie comunità etniche e religiose.

Sempre ad ingresso libero, ogni giorno presso i caffè storici di Trieste, concerti di musica ebraica, tzigana e balcanica, greca, swing americano e gospel.

Ai turisti che, durante le festività natalizie, trascorreranno alcuni giorni a Trieste e prenoteranno una visita guidata, sarà dato in omaggio il CD “Sulle ali dell’Operetta”, contenente arie e duetti tratti dalle operette più famose con la direzione artistica del maestro Fabio Nossal, ed il libro “Dentro Trieste. Ebrei, Greci, Sloveni, Serbi, Croati, Protestanti, Armeni” edito dalla Hammerle Editori a firma di Cristina Benussi, Giancarlo Lancellotti, Claudio H. Martelli e Patrizia Vascotto.

Completano il calendario le degustazioni di prodotti tipici del Carso, presentate da Livio Dorigo: domenica 24 dicembre alle ore 11.30 al Caffè Tommaseo, mercoledì 3 gennaio alle ore 18 al Caffè Tergesteo e sabato 6 alle ore 18 al Caffè San Marco.

ASSOCIAZIONE ALTA-MAREA

Tel. / Fax 040.569234 - Cell. 347.2112218

e-mail: rinaanna.rusconi@tiscalinet.it

Ufficio stampa: Maurizio Bekar - www.bekar.net

GLI APPUNTAMENTI

► ***Sabato 23 dicembre - ore 9.30 - Palazzo Galatti***

Incontro con la guida e inizio della visita.

Caffè Tergesteo - ore 11.30

Concerto di musica tzigana e balcanica con Roberto Daris (fisarmonica) e Alessandro Simonetto (violino).

► ***Domenica 24 dicembre - ore 9.30 - Palazzo Galatti***

Incontro con la guida e inizio della visita.

Caffè Tommaseo - ore 11.30

Concerto di musica greca con il gruppo Rebetiki Afasia e degustazione gratuita di prodotti enogastronomici della provincia di Trieste, presenta Livio Dorigo.

► ***Martedì 26 dicembre - ore 9.30 - Palazzo Galatti***

Incontro con la guida e inizio della visita.

Antico Caffè San Marco - ore 18.00

"Cergoleide" - Oratorio profano di Alfredo Lacosegliaz su liriche di Carolus L. Cergoly.

► ***Mercoledì 27 dicembre - ore 9.30 - Palazzo Galatti***

Incontro con la guida e inizio della visita.

Antico Caffè San Marco - ore 18.00

Concerto di musica tzigana e balcanica con Roberto Daris (fisarmonica) e Alessandro Simonetto (violino).

► ***Giovedì 28 dicembre - ore 9.30 - Palazzo Galatti***

Incontro con la guida e inizio della visita.

Antico Caffè San Marco - ore 17.30

Concerto "Trieste Swing" con i Bandomat.

GLI APPUNTAMENTI

- ▶ ***Venerdì 29 dicembre - ore 9.30 - Palazzo Galatti***
Incontro con la guida e inizio della visita.
Caffè Tommaseo - ore 11.30
Concerto di musica tzigana e balcanica con Roberto Daris (fisarmonica) e Alessandro Simonetto (violino).

- ▶ ***Sabato 30 dicembre - ore 9.30 - Palazzo Galatti***
Incontro con la guida e inizio della visita.
Caffè Tergesteo - ore 11.30
Concerto "Trieste Swing" con i Bandomat.

- ▶ ***Domenica 31 dicembre - ore 9.30 - Palazzo Galatti***
Incontro con la guida e inizio della visita.
Caffè Tergesteo - ore 11.30
Concerto di musica greca con il gruppo Rebetiki Afasia.

- ▶ ***Martedì 2 gennaio - ore 9.30 - Palazzo Galatti***
Incontro con la guida e inizio della visita.
Antico Caffè San Marco - ore 18.00
Nell'ambito del concorso internazionale "Fisarmonie a Trieste" concerto per fisarmonica e archi "Storie del Novecento da Bartok a Stavinsky" con Roberto Daris (fisarmonica), Simone D'Eusanio (violino) e Tullio Zorzet (violoncello).

- ▶ ***Mercoledì 3 gennaio - ore 9.30 - Palazzo Galatti***
Incontro con la guida e inizio della visita.
Caffè Tergesteo - ore 18.00
Nell'ambito del concorso internazionale "Fisarmonie a Trieste" concerto per fisarmonica del solista Igor Zobin e

GLI APPUNTAMENTI

degustazione gratuita di prodotti enogastronomici della provincia di Trieste, presenta Livio Dorigo.

► ***Giovedì 4 gennaio - ore 9.30 - Palazzo Galatti***

Incontro con la guida e inizio della visita.

Antico Caffè San Marco - ore 18.30

Concerto di musica greca con il gruppo Rebetiki Afasia.

► ***Venerdì 5 gennaio - ore 9.30 - Palazzo Galatti***

Incontro con la guida e inizio della visita.

Caffè Tommaseo - ore 18.00

Concerto di musica "Soul of Gospel" con Kay Foster Jackson & Mary Hubert e la Mike Sponza Band.

► ***Sabato 6 gennaio - ore 9.30 - Palazzo Galatti***

Incontro con la guida e inizio della visita.

Antico Caffè San Marco - ore 18.30

Concerto di musica ebraica del Weber String Quartett di Daniel Chaim e degustazione gratuita di prodotti enogastronomici della provincia di Trieste, presenta Livio Dorigo.

► ***Domenica 7 gennaio - ore 9.30 - Palazzo Galatti***

Incontro con la guida e inizio della visita.

Antico Caffè San Marco - ore 18.00

"Ostri Ritmi" rappresentazione poetica su versi di Srečko Kosovel con le musiche di Alfredo Lacosegliaz.

ITINERARIO "ATMOSFERA DI TRIESTE"

La Chiesa Evangelica di Confessione Augustana, la chiesa Greco-Ortodossa e quella Serbo-Ortodossa, i palazzi del Canal Grande, sono la testimonianza delle comunità multietniche e multireligiose che, a partire dal 1740, hanno popolato e creato la città "nuova" trasformando la piccola Tergeste in una città cosmopolita, mercantile, borghese e prospera.

La passeggiata mette in luce gli angoli più suggestivi e gli scorci più interessanti che, raccontati, diventano un libro aperto sulla vita del passato di Trieste. Si prosegue dalla zona delle antiche sinagoghe, ora quartiere di mercatini, antiquari, rigattieri e robivecchi fino all'ex ghetto, da qui, tra vicoli e viuzze, si arriva attraverso un antico passaggio nel cuore della città commerciale, cioè nella maestosa Piazza Unità d'Italia che si affaccia sul golfo.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Trieste Mosaico di Culture offre delle visite guidate gratuite su prenotazione che iniziano il giorno 23 dicembre 2006 e proseguono fino al 7 gennaio 2007, il punto d'incontro con la guida è in Piazza Vittorio Veneto di fronte a Palazzo Galatti, sede della Provincia di Trieste, il mattino alle ore 9.30 (vedi gli appuntamenti nelle pagine precedenti).

Per prenotare le visite telefonare all'Associazione Nord-Est Guide del Friuli Venezia Giulia al numero 347.8036396 tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Le visite possono essere effettuate oltre che in italiano anche in inglese, tedesco e sloveno. Numero massimo di persone per gruppo: 25.

Sabato 23 dicembre - Caffè Tergesteo - ore 11.30

Mercoledì 27 dicembre - Antico Caffè San Marco - ore 18.00

Venerdì 29 dicembre - Caffè Tommaseo - ore 11.30

“DUO TZIGANO” DARIS-SIMONETTO

Uniti dalla passione per la musica tzigana, Roberto Daris (fisarmonica) e Alessandro Simonetto (violino) formano un duo unico nel suo genere in Italia per repertorio e formazione, affiancando alle melodie tradizionali di matrice ungherese e all'inedito ritmico dei classici russi, un repertorio di tradizione rumena, intarsiato di virtuosismi strumentali e asimmetrie balcaniche, nonché alcune perle del jazz manouche di Django Reinhardt e Stephane Grappelli.

Roberto Daris - fisarmonicista

Dopo autori quali Rossini, Bizet, Liszt, Ciajkovskij, Borodin, de Falla e Brahms, approda all'opera di Astor Piazzolla registrando il CD *Piazzolla for duets-accordion and guests* (2001), usato come base musicale del balletto "Touch and Go" della Richard Alston's Dance Company di Londra. Nel 2004 si esibisce come solista, accompagnato dall'orchestra da camera diretta dal Maestro Horia Andreescu, nell'ambito della stagione sinfonica organizzata dalla radio nazionale rumena. E' professore di matematica all'Università di Trieste.

Alessandro Simonetto - violinista

Compositore e arrangiatore, si è formato presso il Conservatorio Tartini di Trieste. Ha collaborato con Francesco Guccini, Fiorella Mannoia, Ron, Paolo Rossi ed altri musicisti di successo. Ha partecipato a varie trasmissioni televisive (Sanremo, Maurizio Costanzo Show e Festivalbar). E' autore di alcune colonne sonore per pellicole quali *Puerto Escondido* di Salvatores e *Diario di un Vizio* di Ferreri.

Domenica 24 dicembre - Caffè Tommaseo - ore 11.30

Domenica 31 dicembre - Caffè Tergesteo - ore 11.30

Giovedì 4 gennaio - Antico Caffè San Marco - ore 18.30

CONCERTO DI MUSICA GRECA

La musica greca ha radici molto antiche. Le sonorità provengono da quella bizantina e dalla musica popolare, negli anni '20 si è arricchita con le melodie importate dai profughi greci provenienti dall'Asia Minore.

La ricchezza di ritmi, melodie e strumenti ha creato un panorama molto complesso che nella sua evoluzione ha visto nascere brani divenuti famosi in tutto il mondo anche grazie alle straordinarie interpretazioni di Mikis Theodorakis.

REBETIKI AFASIA

Il gruppo "Rebetiki Afasia" si è formato grazie all'amore dei suoi membri per la musica greca. E' composto da Petros Palmos (bouzouki, baglama, voce), Renata Camozzi (chitarra) e Aris Kassenoglou (bouzouki e baglama).

Propone tutti i generi di musica greca ma soprattutto quella rebetika, che si ascoltava in origine nei "teke", locali tipici greci. Hanno tenuto concerti a Trieste, Roma, Velletri, Padova.

Martedì 26 dicembre - Antico Caffè San Marco - ore 18.00

CERGOLEIDE

di **Alfredo Lacosegliaz**

Oratorio Profano su liriche di Carolus L.Cergoly

Un affresco musicale e poetico che celebra in festosa nostalgia la prima metà del '900, percorrendo temi e periodi storici toccati dalle scritture di Carolus L.Cergoly.

Le suggestioni sonore che li rileggono spaziano da reinterpretazioni classiche (adagi manieristici, valzer Straussiani) a sonorità concrete, da epiche popolari della Mitteleuropa (kolo, hora) a proposte contemporanee originali, individuando geograficamente la chiave di volta tra Est e Ovest, tra Mediterraneo e CentroEuropa. Trieste il Mondo, oder Triest die Welt, ali Trst Svet.

con:

Alfredo Lacosegliaz (voce, tamburitza); Gabriella Gabrielli, Silvia Paggi e Ornella Serafini, (voce); Marinella Pavan (violino); Cristina Verità (viola); Pietro Bertelli e Davide Micheletti (percussioni); Daniele Furlan e Roberto Nonini (clarinetto); Dario Caroli (fagotto); Maurizio Veraldi (organetto); Livio Rossi (tromba, chitarra); Simone Serafini (contrabbasso); Igor Švarc (violoncello); Mauro Pagiaro (suono); Giovanni Garbo (disegno luci).

Giovedì 28 dicembre - Antico Caffè San Marco - ore 17.30

Sabato 30 dicembre - Caffè Tergesteo - ore 11.30

TRIESTE SWING

Nel maggio del '45, alla fine della seconda guerra mondiale, Trieste passò sotto l'amministrazione del Governo militare alleato (GMA) e vi rimase fino al novembre del '54. Di quei nove anni nei ricordi dei Triestini rimangono vive alcune immagini: il chewingum, la cioccolata, le Lucky Strike, la irrefrenabile simpatia che gli Americani suscitavano... e la Musica.

I BANDOMAT

I Bandomat sono una formazione che orienta la sua produzione essenzialmente verso la musica "Cover" e fa, delle sue esibizioni, occasioni di spettacolo ed intrattenimento. La formazione è considerata un "Juke-Box" per la capacità di eseguire a richiesta, grazie al vastissimo repertorio ed alle doti di improvvisazione, qualsiasi genere musicale. Le loro performances sono un contenitore in cui troviamo accanto alla musica moderna altri generi di spettacolo quali il cabaret, la satira e la canzone popolare italiana reinventata con effetti comici ed esilaranti. Hanno collaborato con emittenti televisive, affiancando di volta in volta artisti di livello internazionale.

Martedì 2 gennaio - Antico Caffè San Marco - ore 18.00

STORIE DEL NOVECENTO DA BARTOK A STRAVINSKY

*Nell'ambito del concorso internazionale
"Fisarmonie a Trieste"*

Il progetto *Storie del Novecento*, presentato per la prima volta a Trieste, è una rivisitazione di autori del secolo scorso (dai più noti Bartok, Stravinsky e Piazzolla ai meno conosciuti Hubay, Lakatos, Gotovac e Dinicu) adattata e trascritta per un trio inedito nel panorama cameristico.

La comune matrice etnica delle composizioni scelte ne esce impreziosita dal timbro degli strumenti del trio. In particolare vengono presentate alcune perle della musica del Novecento quali *Histoire du Soldat* di Stravinsky (un famoso esempio di cubismo musicale), *L'allegro Barbaro* e le *Danze Rumene* di Bartok e il *Tango Ballet* di Piazzolla.

Roberto Daris (fisarmonica)

Simone D'Eusanio (violino)

Tullio Zorzet (violoncello)

Mercoledì 3 gennaio - Caffè Tergesteo - ore 18.00

CONCERTO PER FISARMONICA del solista IGOR ZOBIN

*Nell'ambito del concorso internazionale
"Fisarmonie a Trieste"*

D. Scarlatti	<i>Sonata in Re magg.</i>
W.A. Mozart	<i>Durnitz - sonata - Primo tempo</i>
S. Rahmaninov	<i>Vokalize</i>
W. Subizki	<i>Partita concertante in modo di jazz improvvisazione Intrada e Perpetuum mobile</i>
F. Angelis	<i>Impasse</i>
R. Galliano	<i>Song for Joss</i>
R. Galliano	<i>La valse a Margaux</i>
A. Piazzolla	<i>La muerte del angel</i>
J. Brahms	<i>Danza ungherese n. 5</i>
W. Zolotarev	<i>Sonata n. 2 - Finale</i>

Igor Zobin incomincia giovanissimo lo studio della fisarmonica presso l'istituto musicale sloveno "Glasbena matica - M.Kogoj" con sede a Trieste sotto la guida del prof. Claudio Furlan. Collabora con l'orchestra Synthesis 4 vincendo numerosi concorsi internazionali anche da solista. Nel 2002 si diploma al Conservatorio di Pesaro, studia composizione al Conservatorio Tartini di Trieste e direzione d'orchestra all'Accademia di Vicenza. E' stato il primo solista a suonare un concerto per fisarmonica e orchestra al Parco della Musica con l'Orchestra Sinfonica di Roma e del Lazio sotto la direzione di Lu Jia.

Venerdì 5 gennaio - Caffè Tommaseo - ore 18.00

SOUL OF GOSPEL

Il concerto proposto è un viaggio che parte dalla tradizione della black music e passa dalle atmosfere dei canti gospel ai travolgenti ritmi funky/soul e rhythm'n'blues proposti con originalissimi arrangiamenti. Saranno eseguiti: *Everytime I feel the spirit, Nobody knows Bb, Swing low swing Chariot, People get ready, White Christams, Jesus is a rock, Down by the riverside, Amazing grace, Imagine, My tribute, Silent night, Oh happy day, Amen.*

KAY FOSTER JACKSON & MARY HUBERT WITH MIKE SPONZA BAND

Kay Foster Jackson è voce solista dei "Burning Bush" ensemble gospel originario della Georgia con il quale è stata in Italia in occasione del "Easter Tour '97". Interprete di particolare gusto è dotata di una voce calda ed espressiva che affonda le radici nella tradizione più genuina della musica nera del sud degli States. Grazie ad una vibrante potenza vocale ed interpretativa, riesce a trasmettere grande calore ed una rigenerante carica di gioia. La band che la accompagna è guidata dal chitarrista e cantante triestino Mike Sponza, affiancato dall'organista veneziano Michele Bonivento (Cheryl Porter, Vincent Williams, Dirty Soul), dal pianista Francesco Guerretti e dal batterista triestino Moreno Buttinar (Lara B). La formazione di Sponza, attiva nel circuito blues dell'intera Europa centrale, ha collezionato negli ultimi mesi ottimi risultati dal vivo (Vienna Blues, Budapest Blues Festival, Jazz Is Back-Groznjan, Festival Blues di Zagabria) confermandosi come una delle formazioni più attive della scena blues italiana e centroeuropea.

Sabato 6 gennaio - Antico Caffè San Marco - ore 18.30

CONCERTO DI MUSICA EBRAICA

Nell'Ebraismo la musica ha sicuramente un ruolo molto importante anche dal punto di vista spirituale. E' sufficiente pensare al fatto che all'epoca in cui esisteva il Santuario di Gerusalemme, i Leviti che prestavano servizio al suo interno, suonavano diversi strumenti musicali, quali l'Ugav (una sorta di organo, le trombe, il cembalo, ecc.).

Il repertorio di musica ebraica folkloristica oggi esistente è copioso. Verranno eseguiti alcuni brani usualmente proposti ai matrimoni e durante le celebrazioni nazionali.

Generalmente questo genere di musica viene ballata e cantata, in particolare *Hava Nagila* che ripropone il ballo hora (tipica danza israeliana) così come *Maym Maym* che trae origine da alcuni versi del profeta Isaia che sono pieni di spiritualità. *Evenu Shalom* è una canzone che si ispira al desiderio di pace cui il popolo ebraico anela come tutti gli altri popoli. Senza ombra di dubbio un pezzo molto struggente è *Yerushalaim shel Zahav* (Gerusalemme d'Oro), scritto nel 1967 dalla compositrice israeliana Naomi Shemer. *Dona Dona* invece è un brano composto su versi di Herbert Pagani, ed è un'allegoria che si riferisce alla Shoà.

WEBER STRING QUARTETT

Daniel Chaim (violino I), Laura Perich (violino II); Franco Anth (viola); Christian Breuer (violoncello). Dirige il maestro Daniel Chaim.

Domenica 7 gennaio - Antico Caffè San Marco - ore 18.00

OSTRI RITMI

Orchestra di Poesia del Friuli Venezia Giulia
Rappresentazione poetica su versi di Srečko Kosovel
di Alfredo Lacosegliaz

Continuando nel suo percorso volto a interpretare musicalmente i poeti che si sono espressi nelle lingue presenti nel FriuliVeneziaGiulia, l'Orchestra propone una installazione multimediale attorno ad una selezione di versi di Srečko Kosovel tratti principalmente da "Kons", raccolta con cui divenne significativo fautore del costruttivismo europeo. La rappresentazione si compone di un'alternanza tra musiche e testi (cantati e recitati) integrati da una scenografia rappresentata da uno scorrere di immagini che li commentano e integrano visivamente.

Una proposta che vuole rappresentare l'autore nel suo periodo storico, le sue consapevolezze ideali ed il suo impressionismo "di velluto".

con:

Gabriella Gabrielli, Irene Peljhan e Ornella Serafini (voce); Cristina Verità (violino); Daniele Furlan (clarinetto); Franco Ghietti (luci); Alfredo Lacosegliaz (direzione); Filippo Massa (immagini); Igor Švarc (violoncello); Maurizio Veraldi (organetto); video di Alfredo Lacosegliaz; voce registrata di Aleksij Pregarc.

Organizzazione



ASSOCIAZIONE
ALTAMAREA

